



il CASTELLO

Settimanale Cavere di vita cittadina

DIREZIONE e REDAZIONE

Cava dei Tirreni - Corso Umberto n. 258 - Telef. 29

Abbonamento Sostenitore L. 2000 - Spedizione in C. C. P.

Per rinnovo usare il Conto Corrente Postale 6-5829 intestato all'Avv. Domenico Apollini - Cava dei Tirreni

AMMINISTRAZIONE

Cava dei Tirreni - Via Can. Avallone, n. 24 - Telef. 29

L'OPERA "RAGAZZI DI S. FILIPPO,"

Ill.mo Signor Direttore de « il Castello », leggo per caso « il Castello » del 7 agosto u.s., che il Maito Revendo Don Enrico Smailone di Angri, girerà per Cava per raccogliere un o-bolo per la erigenda « Città dei Ragazzi » in Angri. In data di oggi ho scritto al Rev. Don Enrico che non essendo munito di regolare permesso della nostra Rev.ma (Cura non potrà quetare.

Ad essere sincero, non ho niente a che vedere col famigerato tesoro di Donno, poiché il mio cognome preciso è Padre D'Onghia.

Adesso a parte lo scherzo, mi meraviglio che proprio lei la ancora voto che sorge in Cava una « Città dei Ragazzi », poiché non uno ma più articoli ha pubblicato sul suo « Castello », nelle varie circostanze che hanno allietato l'opera Ragazzi di S. Filippo. Come è stato già pubblicato, quest'opera, sorta nell'anno 1944 per volontà di S. E.

Mons. Marchesani, con la preziosa collaborazione della Prof.ssa Maria Casaburi e del Comitato Comunale del C.I.F. raccoglie ora ben 150 ragazzi della strada. Troppo lungo sarebbe farle la storia di questi quattro anni di intenso lavoro e dei grandi benefici riportati. Chi conosce l'opera ne è ammirato, chi è venuto per ispezione ha avuto soltanto parole di lode e di incoraggiamento, ma purtroppo i cavani, quelli che amano mettere i loro biglietti sui preziosi libretti di risparmio, l'ingono di non conoscere un'opera che torna in modo particolare a loro beneficio, poiché questi ragazzi, che si avevano ad essere i buoni cittadini di domani e gli onesti lavoratori, decoro della nostra Patria, sarebbero stati altrimenti gli affannosi ricercatori dei portafogli altrui.

Attualmente l'opera ha le cinque classi elementari, che, lode alle bravi insegnanti, quest'anno hanno dato un ottimo risultato. Fra poco si spera dare

inizio a due laboratori, se la Provvidenza, come sempre, ci sarà generosa.

Adesso a lei la sua promessa di collaborazione, che non certo sarà larga e generosa... di articoli sul « il Castello ».

Faccia anche lei comprendere ai buoni e generosi cavani che debbono sostenere quest'opera, che, con l'aiuto di Dio e della Madonna dell'Olimo e di S. Filippo, ci darà certamente grandi e belle soddisfazioni per la rinascita morale e materiale di tanti figli della strada.

Le sarei grato se, a tempo perduto, venisse a fare una visitina ai nostri ragazzi.

Con i più distinti ed affettuosi saluti

IL DIRETTORE DELL'OPERA
(P. LORENZO D'ONGHIA d. a.)

(N. d. D.) Chiediamo scusa al Rev. D'Onghia, se, nella corsa della penna gli abbiamo storto il cognome, tenendo inconsideratamente dietro alla pronunzia popolare. Andremo a visitare, non a tempo perduto, ma con tutta simpatia l'Opera « Ragazzi di S. Filippo » della quale ci siamo, come Padre D'Onghia ha scritto, già altre « tre interessati, e ne scriveremo con piacere.

Gennarino al Purgatorio

Fu così che capitai insieme al nostro Gennarino al Purgatorio. (Rassicuriamo i nostri lettori che si tratta del Purgatorio di Cava, quella zona che va dalla Chiesa del Purgatorio fino a S. Francesco e non di quello oltremontano che è tutt'altra cosa!)

Se il Purgatorio vero è come questo, sarà una vera penitenza - osserva Gennarino -, non c'è il fuoco, caro professore, ma c'è la fuligine al soffitto del porticato, il quale, come vedete, è in condizioni pessime...

« Bisogna dirlo al Sindaco; tu che sei influente vedrai che ti ascolterà... è veramente indecente questa parte di Cava... »

« A proposito del Sindaco, professore, mi fate ricordare il Consiglio dell'altra sera... »

« Io non ci sono stato... be', che c'è di nuovo? »

« Di nuovo? professore, c'era al Consiglio perfino Don Ninuccio... »

« Toh! chi si rivede! Ma sarà stato il suo fantasma?... »

« No! era proprio lui! lui, in persona, non vi pare un grande avvenimento? »

« E come! dopo un anno di assenza... »

« C'era anche donna Filomena la compagna. »

« E che diceva donna Filomena? »

« Niente, professore, che poteva dire? »

« Nient'altro? »

« Niente! o meglio c'è dell'altro, mi dimenticavo del meglio. Si doveva parlare dell'operato del Consigliere Novelli... (qui Gennarino si ferma...) tentenna... »

« Coraggio, Gennarino, non aver paura... »

« Dunque, come dicevo, si cominciava a parlare del caso Novelli e iniziò il Consig. Casillo (diminutivo di Caso n. d. r.) con un a-fondo, quando irruppe nell'emiclea, si dice così, professore? »

« Sì, sì, continua... »

« Irruppe il Consig. Novelli e mise fuori i suoi argomenti: reagi il Consig. Casillo, il Consig. Lambiase Carlinio... »

« Gennarino, scusami, se ti interrompo, è vero che il Consig. Carlinio ha inventato « gli automezzi a trazione animale?... »

« Non ne so niente, professore (qui si vede che Gennarino era distratto quando lo luciano e non cavese - l'ha detto lui - Consig. Carlinio Lambiase ha annunciato con accesa eloquenza il fausto avvenimento! n. d. r.) »

« Ma niente cazzotti, Gennarino?... »

« No! professore, questi signori si appiccicano, strillano ma poi so! tutti brava gente, e a Cava (notate la distinzione significativa! n. d. r.) non succede mai questo... ma poi, non vi so dire la mia paura, il mio

spavento quando si è alzato l'ass. Della Monica e dall'alto della sua altitudine ha proclamato che « finalmente è scoppia la bomba! »

« Mamma mia!!! che è successo! »

« Proprio niente, professore, credevo che fosse scoppia la bomba atomica a Cava e stavo per scappare ma poi ha spiegato l'assessore altissimo (sarà un due metri?) che si trattava di una cassetta da lui sostenuta in difesa di una poeoretta che aveva sottratto dei fiorellini proprio pochi - da una tomba del Cimiteiro e dalle aiuole... io poi certe quisquiglie non le so spiegare, ho capito solo che chi ha fatto il verbale era il Comandante dei V.V. UU. e questo dipende dall'assessore avvocato... »

« Ma, non c'è nulla di strano... »

« Già, così almeno ha spiegato lui... Poi si è parlato dell'inventario... »

« Oh! la vexata questio... »

« Che parole strane dice, professore! »

« L'inventario si sta facendo, ma io cercherò d'informarmi meglio... mi interesserò... »

« Anche del Purgatorio... »

« Al Purgatorio c'è Dio che ci pensa... »

« No, parlo di questo qui... »

« Qui, c'è il Sindaco che ci penserà, non vi pare, professore? »

GIORGIO LISI

Organizzato dal Giornale d'Italia il Giro Ciclistico dei Tre Mari passerà anche per Cava

Il Giornale d'Italia ha organizzato attraverso l'Italia Meridionale un grande giro ciclistico che prenderà il nome di « Giro dei Tre Mari » appunto perché attraverserà le coste dei 3 mari, ed avrà la partecipazione di oltre 150 ciclisti di tutte le nazioni.

Il Giro secondo il primitivo itinerario non avrebbe dovuto passare per Cava, ma grazie alle nostre sollecitazioni, anche la nostra città potrà ora ammirare ed acclamare i corridai al passaggio. La città resta però impegnata a fare onore ai giunni e ad organizzare un premio di traguardo per degnamente rispondere alla cordialità ricevuta.

A tal'opo il Sindaco ha gentilmente aderito a costituire un Comitato, e nel prossimo numero potremo essere più precisi.

Il corrispondente del Giornale d'Italia

Abbiamo tollerato ancora lo scrivere dell'atto d'una e dall'alto parte nelle polemiche, perché per noi che abbiamo fede nella cordialità cittadina, esse sviluppano il sentimento della democrazia.

Ora però dobbiamo categoricamente ripetere che la si deve finire con i personalismi e con le aggettazioni rimbombanti, perché non è possibile profittare oltre della imparzialità del « Castello », e perché per corone dietro ai personalismi ed alle aggettazioni si finisce per dimenticare lo scopo delle polemiche.

SFACCIATAGGINE

Ogni botte può dare soltanto il vino che contiene, come ogni germe, per vivere e svilupparsi, deve scegliere il terreno che più si addice alle sue intrinseche qualità!

Conoscio di queste verità, sarebbe preferibile non replicare a chi dimostra di non sapere concepire la polemica in modo diverso da una cloaca nella quale guazzare con la sua bocca maledorante. E sono proprio questi i motivi per cui da tre anni non ho più replicato al Novelli (Novelli senza aggettivi, ne « grande » né « verdognolo », né « decadenza »; Novelli si qualifica da sé!). Non ho più replicato da quando gli dimostratei, su questo foglio, che tra la sua camaleontica attività e la mia non ci poteva essere niente di amichevole. Ma ora il Novelli (senza aggettivi!) mostra di colmare la misura quando si permette, proprio lui, di voler dare giudizi di morale.

Ebbene, rag. Attilio Novelli, io ti sfido a pubblicare su questo foglio un solo atto della mia vita professionale e politica nel quale abbia dimostrato di « non conoscere » e di non poter conoscere la morale, come tu dici. Se non le farai, allora vuol dire che sei un mentitore, e della peggiore specie, cioè di quelli che mentono sponendo di mentire.

Sarebbe simpatico se ora tu lanciassi a me la stessa sfida. Ma non lo farai, perché sai già che io potrei per esempio ricordarti quel fatterello spassoso di tre anni orsono. Ricordi? Mentre in Consiglio Comunale tuonavi, con la tua voce cacofonica, che tu non avevi mai preso né ricevuto niente dal Comune, io commisi la indelezza di interromperti dicendo che la tua affermazione non era affatto esatta. E lo dimostrai agli attoniti amici del Consiglio leggendo gli elenchi della distribuzione dei pacchi U.N.N.R.R.A., dai quali risultavano i nomi di un tuo parente diretto e dei tuoi due figliuoli, i quali però in quella occasione non erano i figli di Attilio, ma i nipoti di Francesco padre di Attilio! Riconosco che quella mia interruzione fu una piccola malvagità nei tuoi riguardi (e mi guadagnò da allora il tuo appellativo di « maligno »); ma tu devi anche riconoscere che il tuo operato non era certo stato moralmente irreperibile.

E che dire del recente affaruccio « di professione privata » con i dipendenti comunali? In Consiglio ti ho già dimostrato con date precise e con dati di fatto inoppugnabili che in quella occasione non si è potuto certo parlare di moralità da parte tua (e questo mi ha guadagnato il tuo appellativo di « peride »)!

E, se avessi tempo da perdere dietro i cialtroni, potrei anche cercare di conoscere il seguito di quel disconcerto tempo fa iniziato in Consiglio Comunale dal Consigliere Volpe a proposito dell'Ente Comunale di Consumo, discusso inizio u.s. non so perché non portato a termine. Ma ormai a che servirebbe? Il popolo cavese ha già elementi sufficienti per giudicare uomini e cose.

Riconosco che la mia faccia ti sia sgradevole; ma non posso farla ora per cambiarsi, perché ognuno è condannato, purché sia pulita, a portare in

giro quella che gli ha dato madre natura. E comprendo anche che ti debba apparire « verdognolo » perché, quando mi incontri, è naturale che tu si produca a quell'affaruccio « di professione privata » (circa centottantamila lire!) così miseramente sfumato!

Un'ultima precisazione. Non ho alcuna intenzione di ritornare in Giunta, né adesso né per l'avvenire, dato che le mie occupazioni non me lo consentono. Ma questo non deve esserti di consolazione, perché il giorno che ti affacciassi una seconda volta al balcone, non ci sarò io o miei attuali colleghi di amministrazione, ci saranno certamente altri democratici cristiani i quali, se pur ve ne fosse ancora bisogno, sapranno impedire che un certo numero di elettori possa ancora scambiare per coraggioso e rettili quello che non è altro che abbondante dose di sfacciataggine! Dott. IGNAZIO CASILLO

Lo spurgo dei pozzetti stradali e la farmacia notturna

Avevamo scritto un pezzo forte per far sentire la protesta della cittadinanza contro il ripetersi dello spurgo dei pozzetti stradali durante il giorno e lo stazionamento del materiale di risulta, quando occasionalmente ci siamo intrattenuti col Sindaco per altri argomenti, e nella nostra sincerità gli abbiamo preannunziato la protesta. Gentilmente il Sindaco ha chiarito che il secondo spurgo era stato eseguito anche di giorno perché di notte gli operai rendono meno; ha promesso però che per l'avvenire simile lavoro sarà fatto senz'altro di notte ed il materiale sarà subito asportato dalla strada. Abbiamo così avuto modo di ricordare al Sindaco pure il problema della farmacia notturna, ed il Sindaco ci ha dato buona speranza che quanto prima con l'apertura della farmacia dell'« Ospedale Civile » la deficienza sarà eliminata.

Ha assicurato infine che egli si sta interessando per il prolungamento dell'orario di apertura delle farmacie diurne.

La manifestazione disoccupati

Realmente a Cava la disoccupazione rappresenta uno dei più gravi problemi cittadini, in quanto la mano d'opera esuberante deve trovare impiego altrove e quindi incontra difficoltà e ostilità.

Alla presenza degli On. Amendola e Cacciari i disoccupati edili e tabacchini di Cava hanno perciò, l'altro giorno, nel Cinema Metelliano, elevato il loro umano grido di protesta, e noi confidiamo che il Sindaco ponga fra le sue principali cure l'adoperarsi costantemente perché i più elementari diritti dei cavasi al lavoro vengano tutelati, se occorre, energicamente difesi.

Attraverso la Città

I quadri del pittore Apicella

Con piacere abbiamo potuto constatare che i quadri del pittore Matteo Apicella hanno incontrato favore e simpatia. Molti anni che hanno potuto ammirare qualche suo dipinto in Redazione ci hanno tempestati di preghiere di regalo; ma come possiamo permetterci questo lusso? D'altra parte il pittore Apicella i suoi lavori li vende in Via Municipio, e sappiamo che i prezzi non sono esigenti e qualche cavese già ne ha profittato con soddisfazione sua e dell'autore. Dunque, dite amici ad vendetene!

Gimkana motociclistica

Il Moto Club Cava organizza per il 15 corr. una Gimkana motociclistica per Moto-Scooter, libera e a tutti i possessori di macchine non superiore a 125 cc, regolarmente affiliati alla F. M. L. per l'anno 1949.

Ricchi premi sono stati messi in palio per questa manifestazione Motociclistica che riveste per quest'anno un carattere regionale, e in d'ora si prevede la partecipazione di un folto numero di sportivi. Tra i premi eccelle una bellissima Coppa in argento offerta dal l'Ente Provinciale Iuismo e che sarà assegnata al Moto Club con più comodi tra i primi cinque classificati. Un premio di L. 10.000, offerto dall'Azienda locale di Cura e Soggiorno, sarà assegnato al primo assoluto. Altri premi ancora sono stati offerti dalla Soc. R.I.C. per la Vespa, dal Comm. D'Avossa per la Lambretta, e da altri appassionati.

Le iscrizioni in ragione di L. 300 si ricevono presso la Ditta Renato Di Marino, in Via Roma 307.

Torneo Regionale di Hockey

Oggi 14 si svolgerà la prima giornata del girone di andata per il "Campionato promozione 1949" fra le squadre della Campania.

La maggior parte degli incontri sarà disputata a Cava il cui campo dell'Hotel Vittoria sarà successivamente di tre squadre: la Iuvent Cava, la U.S. Cavese e la Salentina Hockey.

In questa giornata si disputeranno i primi due incontri: Salentina-U.S. Cavese, Iuvent Cava-Napoli; e, venuti per la manifestazione di pattinaggio a ruota, assisteranno agli incontri il Prof. Rio, l'intero corpo dirigente della Federazione Italiana Hockey.

Si possono fare pronostici? È difficile. Se volessimo attenerci ai risultati delle partite precedenti, la maggiore aspirante alla Serie B è l'U.S. Cavese, e la Coppa Campana sarebbe certamente sua se in poco tempo le formazioni delle altre squadre non fossero state modificate. L'indirizzo potremo avere solo assistendo alle partite, che si preannunziano interessanti.

Lotteria per la "Caccia ai Colombi"

(Noi in verità da un certo tempo qui alla abbiamo definita "Lotteria della caccia ai Merli" e i merli per chi non capisce, sarebbero gli acquirenti dei biglietti).

Un lettore ci chiede di sapere dove sono depositati i biglietti di questa Lotteria. Poiché riteniamo la domanda oziosa non riteniamo di dargli risposta, anzi gliela diamo: «E' naturale, nelle casse dell'Azienda!»

Non si impressioni il lettore se qualche fornitore della Mostra Nazionale d'Arte è ancora creditore di qualche scommessa perché a momenti ci saranno gli incassi della Mostra Gigante con i quadri del Marchese Talamo!

Rispetto dei luoghi sacri

Maggiori austerità e dignità non sono necessarie durante le funzioni sacre al nostro Cimitero.

Familiari di defunti sono venuti a lagnarsi con noi che fra una funzione e l'altra si trova anche uno spiraglio per farvi entrare un po' di politica spicciola, un po' di argomenti impressionistici.

Ci sta male per il rispetto che si deve al Sacro Recinto, al senso di pietà verso i defunti.

Non per niente un nostro Grande e egregio amico disse: «la vita dei morti è nel ricordo dei vivi».

Assemblea della Cavese

Oggi domenica alle ore 10, assemblea dei soci della Cavese nella Sede in Via Municipio.

Notturmo di Ferragosto

Organizzato dall'Azienda di Soggiorno avrà luogo nella notte di ferragosto nei ridotti giardini dell'Albergo Vittoria un grande ballo dal titolo «Notturmo di ferragosto».

Il ballo certamente richiamerà l'ambiente migliore di tutta la Provincia; giacché via era l'attesa di una simile iniziativa per questa estate che finora non ha avuto una manifestazione mondana in grande.

Durante il ballo, a mezzanotte, i premiati al Criterium Nazionale di Pattinaggio Artistico si esibiranno in uno scelto programma di esercizi che accompagneranno l'arte all'audacia.

Le danze si intrecceranno al ritmo dell'Orchestra del «Riva Fiorita» di Napoli, che è una delle migliori.

Canterà un noto artista di Radio Napoli, l'Albergo Vittoria ha preparato per quella notte anche la «cena di ferragosto» con consumazione, comprendente pizza alla napoletana, pollo o carne, frutta, formaggio e vino, per complessive lire ottocento a persona.

Riteniamo doveroso invitare i cavesi a partecipare a quella manifestazione, giacché ben sappiamo che molta gente negli anni scorsi è rimasta rammaricata di non aver assistito alle manifestazioni di pattinaggio artistico, che in questo campo hanno portato la nostra città all'avanguardia del Meridionale.

Per ragione di tempo siamo costretti a rimandare un articolo del Comm. Belgiochi e la risposta di Gennaro a Mergli.

Brill

La Perla dei Lucidi

ha bandito un primo grande concorso a premi immediati e a scadenza. Chiedete al vostro fornitore, per ogni scatola BRILL, il tagliando che vi dà la possibilità di vincere un vistoso premio.

Rappresentante per la Provincia di Avellino e Salerno

Dulio Gabbiani dei Talamo

MOBILI
20 RATE
NAPOLI - Pizzofalcone 2 - Telefono 60670 - NAPOLI

Spigolando

Pietro, in omaggio al nonno paternale Comm. Ave, Pietro de Cicco, è stato chiamato il pirotecnico, che è venuto ad allietare i coniugi Ave, Bruno de Cicco e signora Rosa di Donato.

Anche maschio il promigento del collegio Ave, Domenico Gaspari e signora Lela Siani. Al piccolo sarà dato il nome di Clemente in omaggio al nonno paternale.

Femminuccia invece, ma una graziosa femminuccia, la primogenita dei coniugi Ave, si chiama Lina. Un'ultima, impiegato quest'ultimo allo sportello raccomandate dell'ufficio postale.

A tutti i nostri cordiali auguri.

La «Domus Nostra» di Venezia ha conferito al Grand'Off. Dott. Vincenzo Scavelli, direttore del «Corriere Venetico» biennale di Venezia, la nomina di suo onore, di Cavaliere dell'Ordine di S. Stefano, in riconoscimento delle sue attività letterarie, culturali, sociali e professionali. Al Collegio Scavelli i nostri complimenti e cordiali auguri.

PRETURA DI CAVA DEI TIRRENI

ESTATTO DI CONDANNA PENALE

Il Pretore del Mandamento di Cava dei Tirreni ha pronunciato la seguente condanna con Decreto Penale nel procedimento penale a carico di Ferrigno Maria fu Salvatore da Cava dei Tirreni, Via Quinduviale 3

IMPUNITA

a) del delitto di cui all'art. 316 Codice Penale per vendita di latte annacquato;

b) del contravv. art. 16 e 23 R. D. n. 953/1929 n. 994 perché tenuto in vendita il latte di cui innanzi non rispondente ai requisiti prescritti. In Cava dei Tirreni il 10 aprile 1949

OMISSI

dichiara la suddetta colpevole dei reati a lei ascritti come in rubrica e la condanna per il capo

a) a L. 3000 di multa;

b) a L. 2000 di ammenda.

Ordina la pubblicazione per estratto sul giornale «Il Castello»

Cava dei Tirreni, 14 luglio 1949.

Il Cancelliere Il Pretore

Simone Iuzzolino

Estratto conforme all'originale per pubblicazione.

Cava dei Tirreni, 1 agosto 1949.

Il Primo Cancelliere Dirigente

Dr. Armando Simone

Ai suoi lettori, si avvisi tutti ed si avvisi «Il Castello» a norma

Buon FERRAGOSTO

Bruno Cassatone-Zuppetti-Neuretti

ed i migliori gelati, dove gustarli?

Recatevi presso il BAR degli SPORTIVI

Gelateria Vittoria - Piazza Roma, 14

AGRICOLTORI - Non scavate pozzi o trivellazioni senza autorizzazione prefettoria. Controllate le indicazioni dei rubanometri: per le ricerche dell'acqua nel sottosuolo evitate del metodo scientifico dei sondaggi elettrici.

Prof. Petrucci dell'Università STUDIO ITALIANO PROSPERITÀ IDRICHE MINERARIE - Via Messina Marina 235 PALERMO.

ASSUMIAMO - In ogni Comune produzione, ancora mancava attuale occupazione, per vendita continua articoli interessanti: stoffe, falegnameria, edicole, fondicci, stabilimenti industriali, costruzioni, agricoltori, privati, lavate subito il vostro indirizzo con L. 100 anche in franchi, per rimborso spese; e R.I.P. Corso Oria 85 TORINO

GRAND HOTEL LOCANDA MAGGIORE - MONTECATINI TIRRENI

150 camere - 230 letti - 70 bagni - Telefono su tutte le camere - Giardino - Cottage - Posizione ideale per lunghi soggiorni.

ALL'ALAMBRA - oggi:

IL FIUME ROSSO

AL METELLANO - oggi:

ANNA KARENINA

TENNIS

Cava ha vissuto la sua grande settimana dello sport senza mire professionistiche, ma in un dilettantismo cristallino, integrale, che ha un unico scopo: servire lo sport, che è l'educazione dei popoli.

In virtù di questi ideali una folta schiera di tennisti si sono dati il cambio sui magnifici campi della Villa Comunale e da lunedì ad oggi le gare si sono svolte con incessante continuità: tutti con ammirvole impegno hanno retto allo sforzo.

Sui dai primi incontri ha prevalso, con aria logicamente prevedibile, la classe dei più forti, di quelli di categoria superiore, convenuti da ogni dove, dalla lontana Alessandria all'estrema Reggio Calabria e da Firenze, Modena, Bologna, Roma, Napoli e Salerno. Ma non si creò che quelli costretti a giocare contro avversari più forti si siano abbandonati con rassegnazione, perché ogni incontro è stato combattuto con tenacia. Ne sanno qualcosa i vari Capece, P. e C. D'Andrea, Singaglia e Leher del Posillipo. T. C. di Napoli, il fiorentino Crippa, Genovese di Reggio C., Gallo di Modena e Napolitano dei «Canottieri» di Napoli, per non citare che i migliori.

Ammirabili le gare dei giovanissimi Pellegrino e Mascolo, applauditi negli incontri di singolare e di doppio.

Non è mancato lo spettacolo, quello che manda in sollacchio lo spettatore superficiale, che appaga il senso della vista, che diverte insomma chi si intrattiene nei pressi dei campi di gioco, invogliati anche dalla dolce frescura emanante dall'ammassamento di molti spettatori, parecchi villeggianti e forestieri, tutti nell'estasiata beatitudine di chi trova di che allietare lo spirito e il corpo.

Per 7 giorni quindi in questo paradisiaco angolo della «Piccola Svizzera» si sono succedute le gare, con una regolarità e un ordine encomiabili, grazie all'impeccabile organizzazione dei dirigenti Marcello Siani, Gianni Benincasa, Enzo Giannatasso ecc., veramente instancabili nelle loro attività, mentre la direzione tecnica non poteva essere retta da mani migliori di quelle del bravo Virgilio Salinger-Zucchi, e le gare, hanno avuto tutte la sigla della combattività, fin da quelle dei singolari in cui i succitati atleti si sono dati battaglia senza tregua e sono stati eliminati soltanto dalla maggiore classe di Longo.

Il forte «seconda» infatti con una continuità di gioco degna del suo ben noto valore ha gustamente meritato la palma del vincitore. E pare che sia anche il momento di parlare un po' del nostro bravissimo Antonio Lorito: con una intelligenza condotta di gioco ha superato avversari anche più forti; con la consueta calma ha tenuto sempre duro, è apparso a volte campione già fatto. Gli diciamo questo perché siamo sicuri che Lorito ha profittato dei giusti riconoscimenti che gli vengono dati e che il suo alto senso sportivo non permetterà che gli elogi (se ve ne sono!) gli montino la testa. Egli progredirà, tenderà a mete sempre più alte per amore dello sport, per la gloria del suo Circolo Tennis. E... (dulcis in fundo), diamo onore al merito della sig.ra Comolo che ha regolato piut-

tosto agevolmente uno stuolo leggendario di fanciulle, tra cui si sono distinte la romana Tolino e la Cavese Baldi.

Ecco i risultati delle finali: Il Categoria maschile: Leri-D'Andrea C. (6-2, 6-1); Crippa - Napolitano (1-6, 6-1, 6-4); Lorito-Maida (6-8, 6-3, 6-1); Longo - D'Andrea P. (6-1, 7-5); Leri - Crippa (6-4, 4-6, 7-5); Longo-Lorito (6-3 7-5); Longo - Leri (6-2, 4-6, 6-4, 6-1).

III Categoria maschile: Maida - Landi (6-1, 6-3); Napolitano-D'Andrea P. (6-4, 7-5); Crippa - D'Andrea C. (4-6, 6-4, 6-5 p.r.); Lorito - Genovese (7-5, 8-10, 6-1); Lorito-Singaglia (6-2, 6-4).

Doppio uomini: Capece-Maida b. Lamberti-Landi (6-2, 6-2); Leri-Maida b. Siani-Bisogno (6-2, 4-6 6-3); Lorito-Benincasa b. Singaglia-Siani (6-3, 6-2); Longo-Crippa b. D'Andrea C. e P. (4-6, 6-2, 6-0); Longo-Crippa b. Lorito-Benincasa (6-4, 6-2).

Singolare femminile: Baldi - Copola (6-2, 6-2); Apicella - Scaramella (6-1, 6-1); Comolo - Manfredi (6-1, 6-3); Baldi - Tolino (4-6, 6-1, 6-3); Comolo - Apicella (6-4, 6-3); Comolo - Baldi (6-2, 6-4).

ROBERTO VIRTUOSO

Con profondo dolore diamo l'annuncio della improvvisa morte del

Gr. Uff. avv. ANTONIO AMABILE

Era una querela ed è caduto schiacciato come le querce. Era dei migliori in professione e noi perdiamo con lui uno dei nostri maestri.

Le esequie avranno luogo oggi alle 10.

L'adunza di Cantastella è stata sospesa in segno di lutto.

La Ditta RADIO LAURI

PIAZZA ROMA N. 5

angura alla sua Clientela Buon Ferragosto e ricorda che ha in vendita solo apparecchi di grandi marche originali assolutamente garantiti a prezzi imbattibili con larghe facilitazioni nei pagamenti.

Per uccidere subito tutti gli insetti

NON PIÙ DDT COMUNE

ma

ULTRA DDT TAVONI

al CLORDANO (Octa-Klor)

Insetticida Superiore Profumato

5 VOLTE

più potente del DDT comune

INCOLORO - NON MACCHIA

Fabbricato con materie prime e

realtà originali americane dagli

Stabilimenti TAVONI - Bologna

UFFICIO Commerciale per il Sud NAPOLI

Via S. Baldoardo II Tel. 20.741 - Telex Vova

ESTRAZIONI LOTTO

del 13 agosto 1949

Bati	51	66	33	22	25
Cagliari	87	57	39	54	3
Firenze	80	83	33	34	54
Genova	16	55	33	58	50
Milano	68	24	57	44	83
Napoli	23	79	83	34	17
Palermo	22	29	45	47	81
Roma	71	63	66	50	82
Torino	78	49	15	68	69
Venezia	37	4	2	84	20

Condirettrici responsabili:
Avv. Mario di Mauro
Avv. Domenico Apicella
(Redattori)

La collaborazione è aperta a tutti ed è gratuita

Tipografia Ernesto Coda
Cava dei Tirreni - Tel. 46

Ufficio vendita di Roma: Via Tuscolana 693

SICILITAT
U.S.O.
ARTISTE
FARMACISTI
FARMACIE
UPOZERO
IN TUTTE LE FARMACIE

CONMIACENTINI La richiesta sul "Castello", è la più pratica per Cava

DENTIFICIO ERBA
M. U. P. M. M.
IL DENTIFICIO SICURO